



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 4 dell'ordine del giorno della seduta del 28 / 12 / 2015

N. <u>45</u> del Reg.	Oggetto: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 DEL T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, APPROVATO CON D.LGS 18/8/2000, N.267, DERIVANTE DALLA SENTENZA N.157/2015 EMessa DAL GIUDICE DI PACE DI TRANI IN FAVORE DEL SIG. F.P.-
Data: <u>28 / 12 / 2015</u>	

L'anno duemilaquindici, il giorno 28 del mese di dicembre, alle ore 10,04 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via straordinaria d'urgenza in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. dott.ssa Teresa De Leo

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 19,00 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio	x	
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele	x	
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso	x	
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo		x
11) De Laurentis Domenico		x
12) Ventura Nicola		x
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 26 Totale assenti n. 7

Il Presidente Ferrante presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore al Contenzioso Avv. Tempesta, munita dei prescritti pareri tecnico-amministrativo del Dirigente del settore Legale e Contenzioso dr. Casalino e del parere contabile della Dirigente Area Finanziaria dott.ssa G. Marcucci, iscritta al punto 4 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: " **Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/08/2000, n.267, derivante dalla Sentenza n.157/2015 emessa dal Giudice di Pace di Trani in favore del Sig. F.P.-**" e depositata agli atti del Consiglio.

Il Presidente Ferrante riferisce che il relatore Assessore Tempesta si è allontanato per motivi personali; e pertanto, chiede all'assemblea se può darsi per letto lo schema di deliberazione in argomento, prima di cedere la parola al Sindaco.

Poiché l'assemblea conviene di dare per letto detto schema di deliberazione, **il Presidente** dichiara aperta la discussione.

Prende la parola **il Consigliere De Toma** per un intervento, a suo dire di "natura politica". Egli, senza entrare nel merito della delibera, con riferimento a quanto detto da un collega di maggioranza nel precedente Consiglio, dichiara che i debiti fuori bilancio, a prescindere dall'Amministrazione di appartenenza, per svariate motivazioni, ci saranno sempre e che, pertanto, non si possono "fare accuse gratuite". Tanto, come meglio riportato nell'allegato resoconto dattiloscritto.

Interviene **il Consigliere Laurora Carlo** per affrontare la questione dei debiti sotto il profilo più tecnico. Per quanto in sede di assestamento del bilancio viene attestata la mancata sussistenza di altri debiti fuori bilancio, può accadere che in Consiglio ne arrivino altri, per aver avuto un percorso più lungo nella loro genesi, che bisogna in qualche modo riconoscere così come per questi debiti, già esistenti il 30 novembre scorso, quando è stata certificata, invece, l'assenza di ulteriori debiti. Tanto come da resoconto dattiloscritto allegato.

Interviene **il Consigliere Lima** il quale condivide il pensiero espresso dai colleghi che lo hanno preceduto e invita il responsabile dell'Ufficio Legale del Comune di Trani Avv. Capurso, a formalizzare tutte le proposte di riconoscimento dei debiti fuori bilancio esistenti. Egli, inoltre, chiede di conoscere i motivi per cui la privacy non è sempre rispettata, atteso che alcuni oggetti delle proposte di deliberazione riportano solamente le iniziali dei nomi degli interessati ed in un altro viene riportato per esteso.

Prende la parola **il Consigliere Tomasicchio** per motivare che in merito alla presente proposta di riconoscimento del debito e alla successiva iscritta all'ordine del giorno, egli esprimerà voto contrario, in quanto fa rilevare che manca una relazione istruttoria a suo parere fondamentale, circa la sussistenza o meno di responsabilità nella produzione di aventi dannosi, dal momento che nulla si è fatto per chiudere la controversia a condizioni meno onerose per l'ente.

Per quanto concerne la privacy, sostiene che nel deliberato devono essere annotate le iniziali; anche se nella sentenza agli atti i nomi sono riportati.

Il Presidente Ferrante, a questo punto, prima di procedere nella discussione, riferisce che all'inizio dei lavori ha ommesso di comunicare che il Consigliere Barresi ha aderito al Gruppo consiliare "Trani più", inoltre, porge a tutti i saluti da parte dell'Ing. Guadagnolo che si sta allontanando (ore 19,11) ed al quale esprime i ringraziamenti per il contributo dato alla discussione sull'AMIU.

Quindi, come da resoconto dattiloscritto allegato, cede la parola al **Consigliere Corrado**.

Il Consigliere Corrado, in primo luogo, evidenzia il mancato rispetto dell'Assessore Tempesta nei confronti del Consiglio Comunale, perché assente, tenuto conto che gran parte delle proposte iscritte all'ordine del giorno sono a sua firma.

Condivide la necessità di riorganizzare l'Ufficio Legale, ma crede che sia opportuno evitare che i contenziosi si protraggono oltre e facciano lievitare i costi.

Interviene il Consigliere **Laurora Francesco** il quale entra nel merito del debito di cui alla sentenza notificata Il 9/11 u.s., riveniente da una violazione del codice della strada, per cui, a suo avviso, bisognava accertare le responsabilità dell'ufficio che ha elevato questa presunta multa.

Segue l'intervento del **Consigliere Procacci** il quale chiede chiarimenti su una proposta concernente un riconoscimento di debito sul quale la 3^a Commissione preposta, di cui è componente, ha espresso parere, ma che egli non vede iscritta all'ordine del giorno; chiede, inoltre, all'Assessore De Biase se le somme da pagare all'AMET e all'AMIU, prima del contratto di servizio, hanno generato debiti fuori bilancio; ed infine, per quanto concerne il debito in esame, fa rilevare che la proposta non è corredata da documentazione completa che possa far discutere con cognizione il debito di che trattasi; per cui esprimerà voto contrario.

Interviene nuovamente il **Consigliere Laurora Carlo** per ribadire che il Consiglio Comunale è chiamato a "riconoscere la fondatezza del credito", non già ad accertare le responsabilità di chi l'ha prodotto, che rientra nei compiti della Corte dei Conti, a cui viene trasmessa la delibera.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Lima, Florio, Corrado, De Toma; e rientra la consigliera Cinquepalmi, per cui i presenti passano da 26 a 23.

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, il **Presidente Ferrante** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione agli atti.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.23
Assenti:	n.10 (Florio – Papagni - Marinaro - De Laurentis – Ventura – Di Lernia - Lapi – Corrado – De Toma – Lima)
Voti favorevoli:	n.19 (Bottaro –Laurora C.- Ferrante - Laurora T. – Avantario - Cormio – Nenna – Amoroso – Barresi - Di Tondo – Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco - Briguglio – Cirillo – Lops)
Voti contrari:	n.3 (Tomasicchio – Procacci – Cinquepalmi)
Astenuti:	n.1 (Merra)

La proposta di deliberazione viene dichiarata approvata.
Il tutto come da resoconto dattiloscritto allegato.

Quindi il **Presidente**, propone e pone in votazione, la proposta di dichiarare la immediata eseguibilità della deliberazione innanzi approvata, dando atto che si ripete lo stesso risultato della prima votazione, come di seguito:

Presenti:	n.23
Assenti:	n.10 (Florio – Papagni - Marinaro - De Laurentis – Ventura – Di Lernia - Lapi – Corrado – De Toma – Lima)
Voti favorevoli:	n.19 (Bottaro –Laurora C.- Ferrante - Laurora T. – Avantario - Cormio

– Nenna – Amoruso – Barresi - Di Tondo – Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco - Briguglio – Cirillo – Lops)

Voti contrari: n.3 (Tomasicchio – Procacci – Cinquepalmi)

Astenuti: n.1 (Merra)

La proposta viene dichiarata approvata.

Si dà atto che la discussione, i singoli interventi e l'andamento dei lavori della seduta sono riportati nel resoconto verbale dattiloscritto che si allega alla presente.

Pertanto,

RELAZIONE

PREMESSO CHE:

- il Sig. F.P., assistito e difeso dall'avv. Giovanni VITTI, promuoveva ricorso innanzi al Giudice di Pace di Trani R.G. 1397/2014 avverso la Cartella esattoriale n. 01420130040041516 per prescrizione del titolo posto a presidio della cartella esattoriale ed altresì dichiarare l'illegittimità della maggiorazione operata ai sensi della legge 689/81;

- il Comune di Trani si costituiva in giudizio ritualmente per la difesa delle proprie ragioni;

VISTA la sentenza n. 157/2015 notificata in forma esecutiva in data 09.11.2015 dal sig. F.P. con la quale il Giudice di Pace di Trani, annullava la Cartella esattoriale n. 01420130040041516 condannando il Comune di Trani al pagamento del 50% delle spese di lite in favore del sig. Francesco Pollice in complessivi Euro 312,50 di cui 62,50 per spese documentate, oltre 15% spese generali CAP e IVA come per legge;

DATO ATTO della disponibilità di risorse finanziarie sul capitolo di spesa del contenzioso che consentono la tempestiva liquidazione delle suddette somme nei 120 giorni previsti ex lege dal momento della notifica del titolo esecutivo;

RITENUTO pertanto doversi procedere al riconoscimento del debito in favore del sig. F. P. attivando conseguentemente la procedura prevista dall'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio, derivanti da sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione riportata in premessa;

Preso atto che le sezioni riunite della Corte dei Conti per la Sicilia, con sentenza n. 2/2005 hanno affermato - relativamente a debiti derivanti da sentenze esecutive - che la deliberazione del Consiglio al riguardo è meramente ricognitoria dell'obbligo di pagamento, senza che residui in capo ad esso alcun potere discrezionale a riguardo;

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 17/12/2015;

Visto l'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, e precisamente:

- che in data 19/11/2015 il responsabile del servizio proponente il provvedimento, dott. Carlo Casalino, ha espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto;

- che in data 11/12/2015 il responsabile del servizio finanziario Dott.ssa Grazia Marcucci, ha espresso il parere favorevole che di seguito integralmente si riporta: " La spesa di €.427,28 viene prenotata al macroaggregato n.3.01.1.0103 Peg. 320 del bilancio 2015 denominato:"Spese contenzioso e rimborso multe –Polizia Urbana"evidenziando che il presente provvedimento deve essere sottoposto al vaglio del Collegio dei Revisori prima della presentazione al Consiglio Comunale".

UDITI gli interventi dei Consiglieri di cui all'allegato resoconto dattiloscritto.

Con il risultato delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente, come innanzi riportato;

DELIBERA

- 1) di riconoscere, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del GIUDICE DI PACE di Trani n. 157/2015 a favore del Sig. F.P. ed ammontante ad Euro 427,28 (quattrocentoventisette/28);
- 2) di provvedere al finanziamento della suddetta spesa di Euro 427,28 (quattrocentoventisette/28) con imputazione di pari importo sul codice 1.03.03.03 cap. 320 esercizio finanziario 2015, dando atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica;
- 2) di procedere con successiva determinazione dirigenziale alla materiale liquidazione delle somme spettanti alla controparte per effetto della sentenza in oggetto;
- 3) di trasmettere la presente, alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289 del 2002;

Con separata votazione, il cui esito è innanzi riportato, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lvo. n. 267 del 2000.

MC/AP/ad

PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.: "Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs 18 agosto 2000, nr. 267, derivante dalla sentenza nr. 157/2015 emessa dal Giudice di Pace di Trani in favore del Sig. F.P.".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

"Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs 18 agosto 2000, nr. 267, derivante dalla sentenza nr. 157/2015 emessa dal Giudice di Pace di Trani in favore del Sig. F.P.". Relatore è l'Assessore Tempesta, che non vedo presente in aula. Si è allontanato per motivi di carattere personale.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Lo possiamo dare per letto?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Perché sennò devo fare relazionare il Sindaco.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, possiamo darla per letta o dobbiamo leggerla?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora diamo per letta. Ci sono interventi? Vedo il Consigliere con il nr. 43, De Toma Pasquale. Prego Consigliere.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri, non entro nel merito della delibera, il mio è un intervento di natura politica. Mi dispiace che non sia in aula un collega comunale della maggioranza che nell'ultimo Consiglio Comunale assicurava me e altri, voi stessi e noi, che non ci sarebbero stati più debiti fuori bilancio e che l'amministrazione...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Non avete più? Comunque questa è la prova... questi altri, che i debiti fuori bilancio non sono dovuti alla politica. Purtroppo sono dovuti alla burocrazia, altre situazioni nelle quali noi non possiamo entrare e quindi purtroppo, qualunque amministrazione, destra o sinistra, sopra e sotto, centro, ci saranno debiti fuori bilancio. La politica non ha nessuna responsabilità di questo. Quello volevo soltanto dire. A risposta quindi di qualche collega Consigliere che l'altra volta diceva che i debiti fuori bilancio non si devono fare. Quindi questa è un'attestazione di come, prima di parlare, bisognerebbe un attimo verificare bene gli argomenti su cui si parla e avere contezza prima di accusare e fare appunto... accusare, chiedo scusa se mi ripeto... fare accuse gratuite. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 42 Laurora Carlo. Prego.

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Non per voler tradurre quanto diceva il mio collega De Toma, in realtà la domanda è un'altra, che pongo in termini un po' più tecnici. Quando si fa l'assestamento di bilancio si certifica - qui non c'è né l'Assessore e né il dirigente purtroppo - che allo stato, in quel momento, non sussistono altri debiti fuori bilancio. Questa è forse la cosa che volevi dire. In realtà, i debiti fuori bilancio, si generano in un periodo più lungo. Però devo notare e ho notato così leggendo molto velocemente, che già a luglio, se non a giugno, erano stati già notificati questi debiti... quindi in realtà esistevano già. Pertanto, me compreso, che ha votato favorevolmente all'assestamento, abbiamo attestato a qualcosa non del tutto veritiero. Questo ad onor della cronaca e anche per chiarezza. Purtroppo i debiti fuori bilancio, finché arrivano in aula, hanno tutto un percorso lungo nella loro genesi, per cui può accadere che magari di certificare attestando l'insussistenza e quindi la non presenza del debito fuori bilancio e poi magari trovarsi, di lì a qualche settimana con debiti fuori bilancio che comunque bisogna in qualche maniera riconoscere e che ricordo a me stesso, sono naturalmente una procedura tecnica amministrativa che va comunque fatta. Quindi il collega Pasquale volesse dire questo. Che abbiamo certificato con l'assestamento...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

No, vabbe'... volevo dire questo. E naturalmente lo dico anche a beneficio dei lavori che faremo nei prossimi mesi, speso anche nei prossimi anni, che talvolta le procedure amministrative, nonostante, voglio dire, possano certificare un certo stato di cose, in realtà nascondono tante altre situazioni che vengono a galla col tempo. Una di queste è proprio il riconoscimento di questi debiti che già all'epoca esistevano ma noi, in quella delibera di Consiglio Comunale di assestamento di bilancio che abbiamo prodotto entro il 30 di novembre credo, in quell'occasione, abbiamo certificato l'assenza di ulteriori debiti.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 44 Lima. Prego.

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Sì, io concordo con i due alleati qui di Centro Destra e approfitto a rivolgere un invito all'avvocato, al responsabile dell'Ufficio Legale del Comune di Trani. Avvocato Capurso, se ci sono altri debiti fuori bilancio, li faccia uscire tutti quanti insieme se ce ne sono.

INTERVENTO

(fuori microfono)

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

No, visto che avete (inc.) come fossero pizze facciamo... Avvocato, mi sta ascoltando? Se ci sono altri debiti fuori bilancio li faccia uscire tutti insieme, no che ogni volta, ogni tanto, esce un incarico... qualche incarico legale, qualche debito vecchio di qualche anno fa! Cioè, facciamoli uscire tutti insieme una volta per tutte, visto che poi si sciacquano la bocca anche l'assente Consigliere (inc.) democratico. Poi torno a ribadire un discorso formale, visto che come ho detto prima in determinate circostanze, in politica la forma è sostanza. Come mai l'ordine del giorno, su svariati debiti fuori bilancio, ci sono tanti nomi appuntati: signor F. P., signor F.S.. Poi al punto 10 ci sta invece "In favore del signor Francesco Nugnes". Io vorrei sapere, o la privacy vale per tutti o non vale per nessuno. Questa è una domanda che ho posto già nei preliminari a cui gradirei risposta. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Allora, Consigliere con il nr. 48 Tomasicchio. Prego.

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Brevissimamente. Per quello che riguarda questi debiti fuori bilancio, perché per gli ultimi due c'è un discorso a parte, voto contro, facendo rilevare che manca una relazione istruttoria, che a mio avviso è fondamentale, circa la sussistenza o meno di responsabilità nella produzione di questi eventi dannosi. Questo non può continuare ad esserci perché noi continuiamo ad opporci quando potremmo chiudere una controversia pagando mille euro e poi ci arriva una mazzata di 15 o di 20 mila euro. Quindi quanto meno una relazione che attesti la insussistenza di ipotesi di produzione di danno andava accompagnata. Questa è la ragione per cui voto contro. Tenendo presente che qualche sentenza è stata notificata già a maggio, qualcun'altra a luglio. Quindi probabilmente potevano essere portate in sede di assestamento. Per quanto riguarda la privacy, è evidente che tu in delibera, siccome la delibera viene affissa ci metti solo le iniziali. Nel fascicolo, ovviamente, siccome c'è la sentenza, la sentenza non può non riportare nome e cognome, quindi alla fine fatalmente ci si riconduce all'individuazione del soggetto. Però per quello che riguarda queste delibere voterò contro per questa ragione. Sulle altre due invece dovremo fare un discorso a parte.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 41, Corrado. Prima di cedere la parola al Consigliere Corrado, devo sanare una mia omissione all'inizio. Niente di grave eh! C'è stata una variazione di un gruppo consigliere, il Consigliere Barresi, ha aderito al gruppo politico, presente in Consiglio Comunale, "Trani Più". Poi vi porgo i saluti dell'ingegner Guadagnuolo che si sta allontanando e i ringraziamenti per la discussione sull'A.M.I.U.. Prego Consigliere Corrado.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Senza entrare nel merito di questo debito fuori bilancio che, come tutti i debiti fuori bilancio, insomma, attiene ad ogni amministrazione, ma... non vedo l'Assessore Tempesta e credo che sia comunque un atto abbastanza, diciamo...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Io non lo so se è Assessore. ...di mancanza di rispetto nei confronti del Consiglio Comunale, dell'intero Consiglio Comunale l'assenza dell'Assessore Tempesta, visto che tutte le delibere portano poi la sua firma e di consulenza anche per la discussione.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Anche perché, nello scorso Consiglio Comunale, ci sono state alcune delibere, riscontravo quello che poco fa diceva il mio collega Tomasicchio, cioè la necessità, ed è un impegno dell'Assessore, aveva preso già due mesi fa, di riorganizzazione dell'Ufficio Legale e soprattutto di evitare, anche se queste sono vecchie situazione, di evitare questo tipo di situazioni no? Cioè dove è possibile arrivare ad una trattazione, come diceva poco fa il Consigliere Tomasicchio, si evita di fare ricorsi che poi ci portano a pagamenti (inc.). Fermo restando che comprendo le difficoltà dell'Ufficio, ma credo che siano una delle tante (inc.) da affrontare quello di implementare l'ufficio, diciamo, legale, anche magari con del personale di altri enti che oggi è prevista la normativa, per cercare di ottimizzare il massimo delle risorse e di evitare di arrivare a questo punto. Fermo restando che ad oggi ci sono ancora una serie di contenziosi in piedi e, ne discutevamo nello scorso Consiglio Comunale, magari opportuno un atto di indirizzo da parte del Consiglio Comunale, dell'amministrazione, di chiudere eventuali piccoli o grandi che siano, dove è possibili contenziosi che possono evitare di arrivare, a questo punto, dove magari una sentenza, se è una trattazione di 500,00 euro, possa arrivare a mille, due mila, tremila euro. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 28, Laurora Francesco. Prego Consigliere.

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Faccio rilevare che questa sentenza è stata notificata il 9 novembre. Per cui penso che la Pubblica Amministrazione penso che avrebbe, diciamo, 120 giorni per poter estinguere la debitoria. Ed è chiaro che non ci possono essere responsabilità per quanto concerne le spese successive oltre la notifica. Per quanto concerne questa sentenza, è stata promossa con un ricorso del 29 ottobre 2014 ed è una... trattasi di opposizione ad una cartella esattoriale rinveniente da una violazione del codice della strada. Purtroppo per il Comune è stata accolta questa domanda e quindi dovremmo ricercare le responsabilità nei confronti dell'Ufficio che ha elevato questa presunta multa perché oggi il Comune chiaramente viene gravato di una...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Codice della strada.

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Io non l'ho letta. Io non l'ho letta. Non ho avuto il tempo di leggermele tutte. Comunque a lume di naso, quello che volevo mettere in evidenza, è che una sentenza notificata il 9 novembre 2015. Quindi diciamo le contestazioni che sono state mosse da quei banche sono prive di fondamento. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 53, Procacci, prego.

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, riguardo.. innanzitutto volevo chiedere, vabbe', la pronuncia della Corte dei Conti, a pagina 17, ci indica che entro il 31 dicembre dovremmo esaminare le delibere di riconoscimento di tutti i debiti fuori bilancio. Il 21 dicembre, in terza commissione, è stato dato un parere su un debito fuori bilancio per decreto ingiuntivo 899/2015. Probabilmente mi sfugge ma io non riesco a trovarlo in queste proposte di riconoscimento. Vorrei capire il perché se dovevamo portare e abbiamo dato un parere. Quindi se potete... probabilmente mi è sfuggito e contenuto in queste proposte ma se posso avere... poi confesso che non so se effettivamente è così però chiedo all'Assessore De Biase... cioè confesso che voglio saperlo da lei, ma le somme pagare all'A.M.E.T. e all'A.M.I.U. prima della firma di contratto di servizio, hanno generato debiti fuori bilancio? Cioè come funziona? Ecco, io volevo capire. Va be', poi al limite mi darà una risposta. Riguardo questo riconoscimento di debito fuori bilancio, non è stata proposta una documentazione corredata da idonea relazione e quindi documentazione completa riguardo l'istruttoria svolta in grado di consentire all'assemblea di avere una discussione cognitiva insomma, riguardo questo debito, quindi garantendo il corretto funzionamento. Quindi voterò contrario a questo riconoscimento. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 42. Laurora Carlo, prego.

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

No, volevo fare un intervento a beneficio dei lavori dell'aula. Ricordo che, lo dico anche al collega Franco Laurora insomma, che il riconoscimento del debito non è, penso, ad accertare le responsabilità di chi l'ha prodotto. In realtà... tant'è che comunque il debito fuori bilancio viene trasmesso automaticamente alla Procura Generale della Corte dei Conti in ogni caso. Il Consiglio Comunale deve riconoscere la fondatezza di quel credito. Tutto qua. O disconoscerlo... ma non siamo qui in sede ispettiva... no, lo dico perché per agevolare il lavoro, altrimenti se cominciamo a chiedere "Non c'è la carta, chi è stato"...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Non si entra in merito, si riconosce se è fondato...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Se è fondato il riconoscimento. E' chiaro che se viene qualcuno a chiedere il conto del ristorante è chiaro che "No, non è un debito da riconoscersi". Ma se trattasi di tributo locale, mi sembra di capire, io non ho neanche letto...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Una sentenza peraltro! Peggio ancora! Peggio ancora! Bisogna soltanto riconoscere la fondatezza del credito. Dopodiché le responsabilità li accerta la Corte dei Conti alla quale vengono trasmesse automaticamente tutte le delibere.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Non vedo altri interventi. Allora posso mettere il provvedimento in votazione.

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	FAVOREVOLE
TOMASICCHIO EMANUELE	CONTRARIO
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	FAVOREVOLE
AVANTARJO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	FAVOREVOLE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE

LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	CONTRARIO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

19 favorevoli, 3 contrari e 1 astenuto. Per l'immediata esecutività possiamo ripetere la stessa votazione?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Stessa votazione sulla immediata esecutività.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Teresa De Leo

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 115 reg. pubblic.

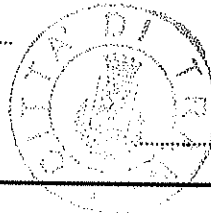
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 22 GEN 2015 al 6 FEB 2016
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 22 GEN 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

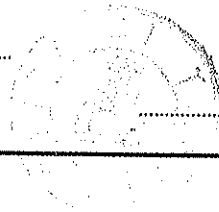
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 22 GEN 2015

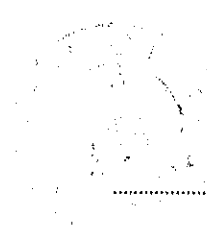


IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 22 GEN 2015

Trani,



Il Funzionario delegato